

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI  
GIARDINI DI PIAZZA CAVOUR.

TRA

Il Comune di Bologna, Codice Fiscale e Partita IVA 01232710374, rappresentato dal Dott. Roberto Diolaiti, in qualità di Direttore del Settore Ambiente ed Energia, domiciliato per la sua carica in Bologna - Piazza Liber Paradisus n. 10, che interviene ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (e ss.mm.) e dell'art. 44 dello Statuto di detto comune, in forza dell'atto sindacale PG 360655/2016, di seguito Comune;

E

Confcommercio Imprese per l'Italia (detta Confcommercio Ascom Bologna), Codice Fiscale 80038850378, rappresentata dal Dott. Enrico Postacchini, nella sua qualità di Presidente, domiciliato per la carica presso la sede sociale in Strada Maggiore 23 - Bologna, di seguito Proponente;

PREMESSO

- che l'art. 118, comma 4, della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso

- formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha, altresì, approvato apposito Regolamento con PG 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani (di seguito Regolamento); con Determinazione Dirigenziale PG 139033/2015 della Direzione Generale ed Area Affari Istituzionali e Quartieri è stato approvato il relativo Manuale di Attuazione;
  - che successivamente all'entrata in vigore del Regolamento è intervenuto il Decreto Legge 133/2014 convertito con modifiche in Legge 164/2014, che all'art.24 recita testualmente: *"I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute."*
  - che l'Amministrazione ha individuato nell'Unità Semplificazione

Amministrativa e Promozione della Cittadinanza Attiva dell'Area Affari Istituzionali e Quartieri l'interfaccia che curi, unitamente ai Quartieri ed i Settori comunali, i rapporti con i cittadini e gli altri uffici coinvolti per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi ed alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Comune di Bologna ha emanato un “Avviso pubblico per la formulazione da parte di cittadini di proposte di collaborazione con l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani” - PG 289454/2016;

- che in data 20 aprile 2017 il Proponente, ha inviato all'Amministrazione una proposta di progetto con allegati gli elaborati tecnici, protocollata con PG 144069/2017, (in atti), avente ad oggetto la riqualificazione del giardino di Piazza Cavour;

- che la proposta di collaborazione presentata da Confcommercio Ascom Bologna è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del regolamento e dal sopra citato Avviso pubblico, e che nel termine del periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni al riguardo;

- che della presente proposta e del relativo patto è stata data informazione al Presidente del Quartiere Santo Stefano;

- che la proposta presentata rientra, pertanto, pienamente nel novero delle iniziative meritevoli del sostegno dell'Amministrazione comunale per la loro realizzazione;

## VISTA

La deliberazione della Giunta Comunale di Bologna PG 169923/2017, esecutiva ai sensi di legge e recante ad oggetto “Approvazione dello schema di un patto di collaborazione fra il Comune di Bologna Confcommercio Ascom Bologna per la riqualificazione dei giardini di Piazza Cavour in occasione del G7 sull'ambiente previsto per l'11 e il 12 giugno 2017, ai sensi del regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani” ed in esecuzione di essa;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

### **1. Obiettivi e azioni di cura condivisa**

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il Proponente intende effettuare attività di riqualificazione del giardino di Piazza Cavour nonché svolgere interventi di piccola manutenzione e pulizia integrativa.

L'oggetto della collaborazione riguarda:

- la pulizia straordinaria e la riqualificazione della fontana
- la realizzazione, sia per l'anno in corso, sia per i due anni successivi, di nuove aiuole fiorite attraverso l'impiego di specie annuali e perenni;

- la fornitura e la messa a dimora di nuovo materiale vegetale arbustivo;
- il controllo, la manutenzione e il ripristino eventuali rotture e interrimento dell'impianto di irrigazione;
- attività di rimozione del vandalismo grafico da panchine e cestini portarifiuti; da attuarsi attraverso interventi di pulizia e rigenerazione, di panchine e cestini portarifiuti interessati da vandalismo grafico;
- eventuali interventi di potatura delle siepi.

L'importo degli interventi da eseguirsi è stimato in euro 43.500,00, prevedendo che l'esecuzione degli stessi possa iniziare entro 5 giorni dalla decorrenza del presente atto.

## **2. Modalità di collaborazione**

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

- valutare gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;

Il Proponente si impegna a:

- utilizzare il logo “Collaborare è Bologna” su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente documento;

2.1. Il proponente inoltre si impegna a:

- a) realizzare gli interventi a propria totale cura e spese secondo il progetto;
- b) consentire l'alta sorveglianza da parte del Comune con obbligo di collaborazione da parte del Proponente e della Ditta incaricata dell'esecuzione degli interventi ad es. consentendo in qualunque momento l'accesso ai luoghi e concordando preventivamente i tempi di alcune lavorazioni verificabili solo in corso d'opera;
- c) redigere certificato di regolare esecuzione delle opere attestante la corretta esecuzione dei lavori, la rispondenza del progetto alle regole di buona tecnica esecutiva per la consistenza, la qualità e la sicurezza dei materiali e delle lavorazioni, ivi compreso il rispetto delle normative di sicurezza sia per i lavoratori che per i terzi;
- d) impegnarsi a produrre documentazione fotografica dei lavori effettuati che il Comune provvederà a rendere pubblica, nelle forme ritenute più opportune, al fine di dare un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione.

2.2 Il Comune si impegna a:

a) garantire la più ampia collaborazione e il supporto tecnico necessario, in particolare nominando un tecnico incaricato del controllo degli interventi in fase esecutiva.

b) approvare eventuali varianti in corso d'opera, con oneri a carico del Proponente;

### **3. Forme di sostegno**

Le forme di sostegno concordate sono le seguenti:

- le parti possono concordare forme di diffusione comunicativa dell'iniziativa realizzata, compresa l'installazione di una targa informativa, al fine di favorire la conoscibilità del servizio e di stimolare la proposizione di interventi analoghi da parte di ulteriori soggetti interessati;

### **4. Autorizzazione all'esecuzione delle opere e speciali prescrizioni**

Il presente patto di collaborazione costituisce autorizzazione all'esecuzione delle opere di cui in premessa ed agli allegati progettuali, ai sensi del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani",

Resta fermo l'obbligo da parte del Proponente di acquisire eventuali autorizzazioni finalizzate all'esecuzione degli interventi.

### **5. Durata, sospensione e revoca**

La durata del presente patto di collaborazione è a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino al 31 dicembre 2019.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Nessun indennizzo o rimborso, per alcuna ragione o motivo, verrà

riconosciuto al Proponente alla scadenza ovvero alla interruzione del presente Patto di collaborazione.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte del proponente può essere prevista l'interruzione della collaborazione,

## **6. Responsabilità**

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del Proponente .

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente Patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Il Proponente esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad esso medesimo e/o a terzi in conseguenza di quanto previsto dal presente Patto di collaborazione.

## **7. Disposizioni finali e controversie**

Per quanto non espressamente convenuto vale il "Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani".

Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione o esecuzione del presente patto di collaborazione sarà composta in via di transazione; in caso di mancato accordo la risoluzione delle controversie sarà deferita ad un collegio arbitrale composto da un rappresentante del Comune e uno del Proponente, i quali indicheranno di comune accordo il presidente del

collegio.

Bologna, 30/05/2017 - PG 197272/2017

Per il Comune di Bologna

Il Direttore del Settore Ambiente e Energia

Dott. Roberto Diolaiti

Per il Proponente

Il Presidente di Confcommercio Imprese per l'Italia

dott. Enrico Postacchini